Allegato B

**Struttura del MOOC**

IL MOOC è un corso on line aperto gratuitamente ad un elevato numero di persone. La sua caratteristica è di essere molto sintetico e di facile fruibilità per acquisire competenze e abilità nel settore specifico della progettazione inclusiva. E’ realizzato in lingua italiana e in formato accessibile con sotto titolature e Lingua italiana dei segni ed è sottotitolato in lingua inglese.

La lezione 3 è specificamente dedicata alla Cooperazione e numerosi sono i richiami ai progetti finanziati dall’AICS in Libera, Niger, Bridging the Gap in Burkina Faso e Sudan, Mali, El Salvador**.**

**Docenti**

I docenti e i testimonial del MOOC, appartenenti alle istituzioni e alla società civile, sono stati individuati per la loro competenza e esperienza nella materia**:**

AICS, Mina Lomuscio e Marta Collu

RIDS (Rete Italiana Disabilità e Sviluppo), Giampiero Griffo

OSC AIFO, Francesca Ortali e Valentina Pescetti

OSC EDUCAID, Riccardo Sirri

OSC CBM, Chiara Anselmo

UNIVERSITA’ DI MACERATA, Arianna Taddei

LABORATORIO ARCO UNIVERSITA’ DI FIRENZE, Federico Ciani

ISTAT, Elena De Palma

IDA (International Disability Alliance) e Coord.tore progetto BTG II, Federico Martire

Alessandra Cutrera, FISH (Federazione Superamento Handicap),

DPI (Disabled People International), Rita Barbuto

AICS, Elisa Masi

CBM e CINI, Massimo Maggio

Maria Pavone, CRUI,CNUD

**Programma del corso - lezioni e unità**

**LEZIONE 1: LA CENTRALITÀ DEI DIRITTI UMANI NELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ**

1. Unità: Centralità dei diritti umani.

2. Unità: Una nuova visione della disabilità (la convenzione ONU)

3. Unità: Applicazione e monitoraggio della Convenzione (Disability mainstreaming)

**LEZIONE 2 - CONOSCERE LA CONDIZIONE DI DISABILITÀ**

1. Unità: Contesto internazionale (paesi a medio e basso reddito), legame tra disabilità e povertà, discriminazioni multiple alla luce degli SDGs
2. Unità: La disabilità nei contesti di emergenza
3. Unità: I principi della progettazione inclusiva
4. Unità: Come rilevare la disabilità nelle indagini popolazione

**LEZIONE 3: LA COOPERAZIONE ITALIANA E LA PROMOZIONE E PROTEZIONE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ**

1. Unità: Il percorso della cooperazione italiana nella progettazione inclusiva
2. Unità: Il mainstreaming in aiuto umanitario

**LEZIONE 4: IMPARARE AD ASCOLTARE ED INTERPRETARE IL CONTESTO IN CUI SI OPERA**

1. Unità: Conoscere per definire (checklist)

2. Unità: Ascoltare per interpretare (caso studio-ricerca emancipatoria)

3. Unità: Raccolta e traduzione dei dati in informazioni

**LEZIONE 5: ANALISI DEI BISOGNI E DEFINIZIONE DI UN IMPIANTO PROGETTUALE**

1. Unità: Tradurre i bisogni, problemi e i dati in progetto

2. Unità: Project Cycle Management

3. Unità: Teoria del cambiamento e RBM

**LEZIONE 6 IL RUOLO FONDANTE DELLE ORGANIZZAZIONI DI PERSONE CON DISABILITÀ**

1. Unità: Empowerment- advocacy

2. Unità: Partecipazione delle ODP

**LEZIONE 7: MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

1. Unità Gli indicatori di progetto: agenda 2030

2. Unità Gli indicatori di progetto: UN-CRPD

3. Unità Come costruire gli indicatori di progetto/disability sensitive

Allegato C

**Destinatari potenziali target del MOOC**

* ASSOCIAZIONI E FEDERAZIONI DI ASSOCIAZIONI DI PERSONE CON DISABILITA’ E FAMILIARI (2.300 enti)

FISH: 27 associazioni nazionali e 15 federazioni regionali per un totale complessivo di circa 1.500 associazioni

FAND 6 associazioni nazionali, 20 associazioni regionali per un totale complessivo di circa 500 associazioni

* ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE (301.191 enti)

81 enti nazionali aderenti al Terzo settore per un totale di circa 301.191 enti. Si può ipotizzare sicuramente 1 o più persone per gli enti nazionali e almeno 200.000 tra gli enti territoriali (cooperative, associazioni, fondazioni, etc.)

* ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ISCRITTE ALL’ABO DEL MAECI (220 enti)

Vi sono 220 ONG iscritte all’albo dell’AICS. Si ipotizza almeno 1 persona per ente. Vi sono poi le ONG della cooperazione territoriali non calcolabili (ipotizzando a spanne 10 per regione fanno 200 enti con 1 persona interessata per ente)

* MINISTERO DEGLI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E AICS

Funzionari centrali del MAECI e dell’AICS (la formazione è prevista nel Piano azione del 2013) circa 50 persone. L’Italia conta 124 ambasciate, 77 consolati, 8 rappresentanze permanenti presso istituzioni internazionali (ONU, Consiglio d’Europa, Unione Europea, etc.). Circa 20 sono le sedi AICS dislocate nei PVS. Si può ipotizzare almeno 1 persona per ente per circa 220 funzionari.

* COMUNI E CITTA’ METROPOLITANE, COMUNITÀ MONTANE, PROVINCE, REGIONI E PROVINCE AUTONOME (4.000 persone)

I comuni italiani sono 7.904, 14 le città metropolitane, le comunità montane 358, 80 province, 20 regioni e 2 province autonome. Ognuno di questi enti potrebbe avere 1 o più assessorati interessati alla progettazione. Un calcolo a spanne potrebbe calcolare circa 4.000 persone (calcolo per difetto)

* UNIVERSITA’ CHE HANNO CORSI DI FORMAZIONE SULLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E POLITICHE SOCIALI

Le università interessate che organizzano corsi sulla cooperazione internazionale sono circa 60, aggiungendo quelle che formano professionisti nel sociale, nell’educazione, nelle politiche sociali etc. si può ipotizzare un target di circa 400 università se si calcola che ogni corso può in media coinvolgere 40 studenti, si può ipotizzare circa1.000 interessati.

* PROGETTISTI FREE LANCE E/O DI ALTRI ENTI

Difficile calcolare il numero, perché molti enti fanno progetti anche se non se non si occupano di persone con disabilità, ma potrebbero essere interessate ad inserirle nei progetti per arricchirne la qualità. A spanne tali figure presenti in varie tipologie di enti potrebbero essere circa 200 persone.